

IL CAMMINO DELLA GUARIGIONE

QUANDO IL CORPO RITROVA LA STRADA DELL'EQUILIBRIO

di Dott.ssa Med. Vet. Elena Forni



Nel corso di questi sei articoli abbiamo scoperto alcuni dei principi fondamentali dell'Omeopatia veterinaria e, attraverso i casi clinici presentati, abbiamo visto come ogni animale percorra una strada di guarigione unica e personale. Non esistono due pazienti uguali: ciascuno possiede una propria storia, una diversa forza vitale e una differente capacità di risposta.

Per questo motivo il veterinario omeopata non valuta la guarigione osservando soltanto la scomparsa di un sintomo, ma considera l'animale nella sua globalità e segue con attenzione l'evoluzione del suo stato di salute.

In Omeopatia esiste un principio fondamentale, noto come *Legge di Hering*, che descrive la direzione nella quale l'organismo tende a guarire quando il rimedio è stato scelto correttamente. Il miglioramento avviene dall'interno verso l'esterno, dagli organi più importanti verso quelli meno importanti, dall'alto verso il basso e, spesso, ripercorrendo la storia della malattia nell'ordine inverso rispetto alla sua comparsa. Conoscere questo principio aiuta a comprendere perché il veterinario omeopata non si limita a verificare se un sintomo è diminuito o scomparso, ma osserva attentamente l'insieme dei cambiamenti che avvengono nell'animale. La direzione in cui evolve la guarigione è infatti importante quanto il miglioramento stesso, perché permette di interpretare correttamente la risposta dell'organismo al rimedio e di decidere se il percorso terapeutico stia procedendo nel modo desiderato.

Questo significa che il primo segnale positivo

non coincide necessariamente con la scomparsa del sintomo principale. Può accadere che l'animale appaia dapprima più sereno, più vitale, più interessato all'ambiente, che dorma meglio o ritrovi l'appetito. Talvolta può anche ricomparsi, per un breve periodo, un vecchio sintomo apparentemente dimenticato. Se correttamente interpretati dal veterinario omeopata, questi cambiamenti possono rappresentare il segnale che l'organismo sta procedendo nella giusta direzione.

Fondamentale è la collaborazione tra il veterinario omeopata e il proprietario, o compagno umano dell'animale. Chi vive quotidianamente accanto al proprio cane o gatto è il primo a cogliere anche le più piccole variazioni del comportamento, delle abitudini o dello stato generale. Annotarle e comunicarle durante i controlli è oro puro per il veterinario omeopata, perché ogni particolare contribuisce a comprendere l'evoluzione della cura e ad accompagnare il paziente nel modo più appropriato.

Ogni animale ha i propri tempi e le proprie possibilità di recupero. L'obiettivo dell'Omeopatia non è inseguire la scomparsa di un singolo sintomo, ma favorire il miglior riequilibrio possibile della forza vitale, nel rispetto dell'età, della storia clinica e delle condizioni di quel determinato soggetto.

Se questi sei articoli vi avranno aiutato a osservare il vostro animale con occhi diversi, a comprendere che ogni sintomo racconta qualcosa della sua storia e che la guarigione è un percorso da accompagnare con pazienza, rispetto e fiducia, allora avranno assolto al loro scopo.



DOTT.SSA ELENA FORNI
Medico veterinario in Ticino

Omeopata unicista
Formulazione piani nutrizionali individuali BARF
Visite domiciliari

Consulenze telefoniche e online con appuntamento
+41772780458 - info@elenafori.ch - www.elenafori.ch